



farmacie comunali_{spa}

Note previsionali 2018

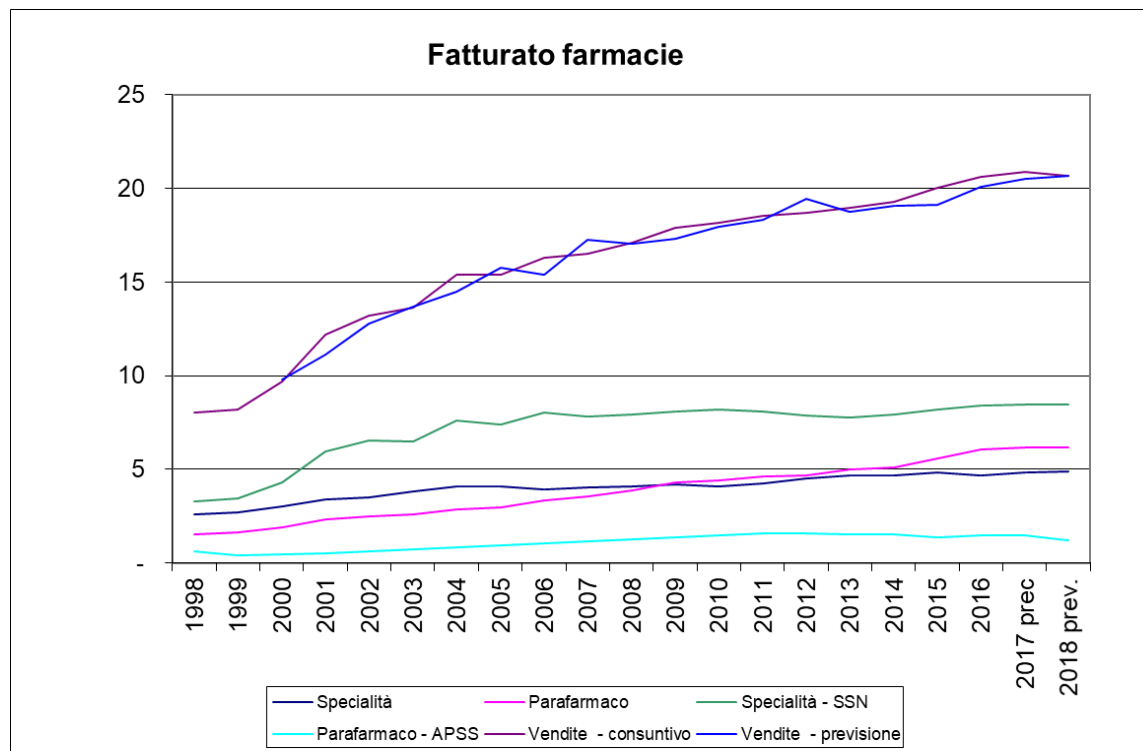
Note previsionali

Le vendite del corrente anno, non ancora concluso, sono il risultato di un andamento differenziato tra i due canali di vendite *al pubblico* ed i due canali di vendite *all'A.P.S.S.*:

- Le vendite al pubblico di farmaci, che rappresentano il 23% del fatturato delle farmacie, stanno evidenziando un incremento del 3% rispetto ai volumi dello scorso anno;
- Le vendite al pubblico di prodotti parafarmaceutici, che rappresentano il 30% del fatturato delle farmacie, stanno aumentando rispetto lo scorso anno dell'1,5%;
- Le vendite all'APSS di farmaci, rappresentanti il 41% del fatturato complessivo, sono in aumento dello 0,7%, con un lieve incremento nel numero di ricette a fronte di un valore stabile della ricetta;
- Le vendite all'APSS di prodotti parafarmaceutici in convenzione, circa il 6% del fatturato complessivo, sono in flessione dello 0,6%.

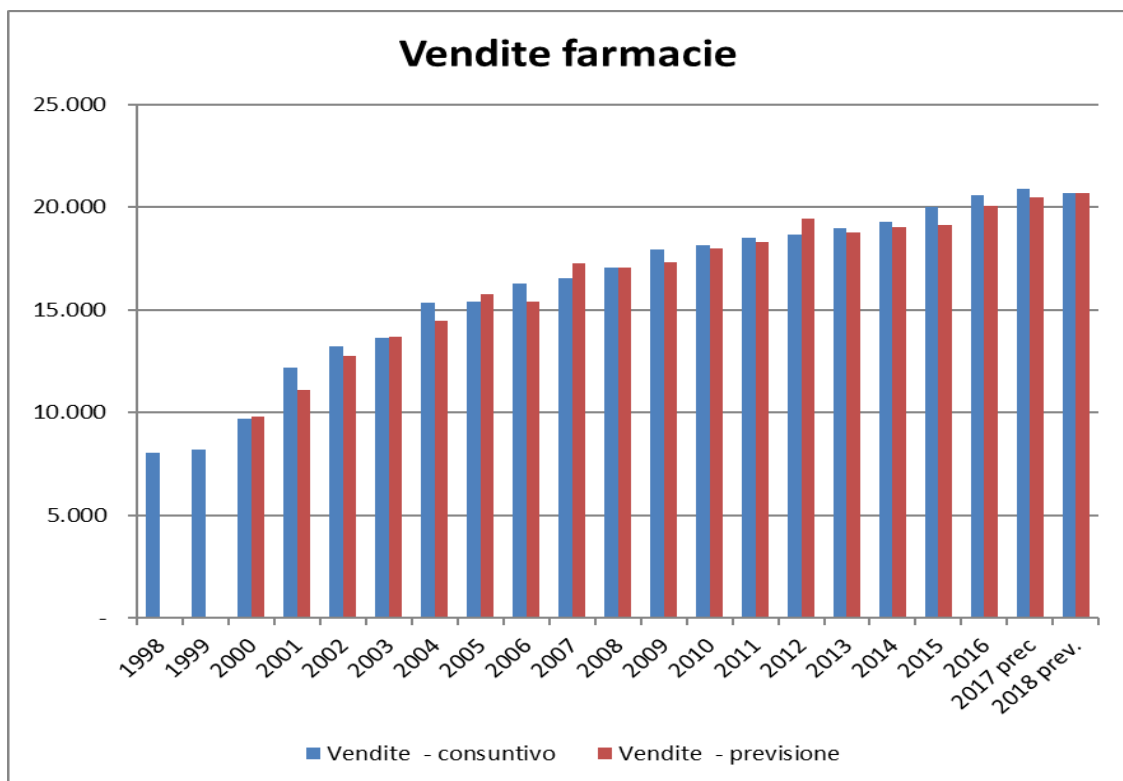
Al termine del mese di ottobre il fatturato risulta superiore a quelli dell'anno precedente del 1,6%.

Con queste premesse si stima per il 2018 di mantenere gli attuali volumi complessivi di vendita, che riteniamo saranno composti da un leggero incremento nelle vendite al pubblico e da una leggera riduzione delle vendite all'APSS, con un fatturato aziendale complessivo per vendite e servizi caratteristici, comprese anche le vendite del magazzino centrale, di circa ai 21,5 milioni di Euro.



Il grafico, che riporta l'andamento delle **vendite di farmacia per linea** e per valori totali (in milioni di Euro), rappresenta gli andamenti descritti nei vari canali di vendita.

L'andamento delle **vendite complessive delle farmacie**, confrontate con le previsioni iniziali, sono rappresentate dal seguente istogramma.



Si ricorda ancora che il decreto sulle liberalizzazioni dell'inizio del 2012, che ha ridotto a 3.300 abitanti il rapporto tra farmacie e residenti in ogni comune ed impedito ai Comuni di esercitare la prelazione per il 50% delle nuove aperture, non ha ancora prodotto gli effetti sperati ma prima o poi il conseguente incremento di farmacie - 15 farmacie sul territorio provinciale (una a Trento è già stata aperta) saranno assegnate una volta completato l'apposito concorso – andrà a determinare una riduzione del fatturato medio di una parte delle farmacie gestite, con conseguente contrazione del margine medio prodotto e quindi dell'utile netto.

Si segnala poi che permane anche la previsione dell'introduzione del nuovo sistema remunerazione delle prestazioni svolte dai farmacisti nell'ambito del S.S.N., che è stato delineato ma non ancora attuato e che forse potrà andare a ridefinire le marginalità su tale canale di vendita.

Durante il corrente 2017 non ci sono state novità in tema di orari di apertura né di modalità di svolgimento dei turni di servizio nei Comuni ove hanno sede le farmacie gestite mentre la ricetta elettronica, introdotta a fine 2013 si può ormai considerare a regime in quanto rappresenta attualmente il 90% delle ricette del SSN.

L'azienda continuerà in ogni caso a seguire con attenzione l'evoluzione dello scenario, che nei prossimi anni vedrà gli effetti del recente DDL sulla cosiddetta liberalizzazione dei servizi, per adottare tempestivamente le migliori misure in termini organizzativi e continuare ad assicurare l'equilibrio economico e finanziario.

Si sottolinea infine che le previsioni si basano sullo stato attuale della società e non considerano costi e ricavi derivanti da eventuali nuove gestioni che la società potrebbe andare ad assumere nel corso del 2018.

Budget economico e previsioni di assunzione di personale

Coerentemente agli indirizzi ricevuti il 25 febbraio 2016 per il contenimento delle spese e l'esercizio delle attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica delle società di capitali controllate dal Comune di Trento, indirizzi condivisi dalla Conferenza degli enti, si fornisce in questa sede anche il budget annuale per il prossimo 2018 nonché le previsioni di assunzione di personale a tempo indeterminato.

	BDG 2017	%
A 1. Ricavi da vendite e prestazioni	21.476.000	98,8 %
A 2. Variazione rimanenze		
A 3. Variazione lavori in corso		
A 4. Incrementi di immobilizzazioni		
A 5. Altri ricavi e proventi	257.000	1,2 %
A Tot. VALORE DELLA PRODUZIONE	21.733.000	100,0 %
B 6. Per mat.prima, sussid, di cons. e merci	-14.783.000	-68,0 %
B 7. Per servizi	-1.034.000	-4,8 %
B 8. Per godimento di beni di terzi	-520.000	-2,4 %
B 9. Per il personale	-4.155.000	-19,1 %
B 10. Ammortamenti e svalutazioni	-520.000	-2,4 %
B 11. Variazione rimanenze		
B 12. Accantonamenti per rischi		
B 13. Altri accantonamenti		
B 14. Oneri diversi di gestione	-88.000	-0,4 %
B 14. Quota spese generali		
B Tot. COSTI DI PRODUZIONE	-21.100.000	-97,1 %
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD.	633.000	2,9 %
C 15. Proventi da partecipazioni	8.000	0,0 %
C 16. Altri proventi finanziari		
C 17. Interessi e altri oneri finanziari		
C Tot. PROVENTI E ONERI FINANZ.	8.000	0,0 %
D 18. Rivalutazioni		
D 19. Svalutazioni		
D Tot. RETTIFICHE		
E 20. Proventi straordinari		
E 21. Oneri straordinari		
E Tot. ONERI E PROVENTI STRAORD.		
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	641.000	2,9 %
IMPOSTE SUL REDDITO	-250.000	-1,2 %
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	391.000	1,8 %

Si fornisce inoltre il dettaglio dei seguenti raggruppamenti di spese:

B 6. Per mat.prima,sussidiarie e merci	BDG 2017
Acquisto di prodotti	-14.709.334
Acquisti diversi	-73.667

B 7. Per servizi	BDG 2017
Acquisti energia, acqua e gas	-124.000
Canoni di assistenza	-133.000
Gestione impianti e manutenzioni	-159.000
Trasporti, smaltimento e postali	-139.500
Assicurazioni	-45.000
Servizi di comunicazione	-36.000
Pulizia	-93.000
Consiglio d'amministrazione	-23.000
Collegio sindacale	-18.000
Revisione e servizi amministr./profess.	-108.000
Consulenze	-20.000
Servizi per il personale	-76.000
Produzione e diff.mat.informativo	-2.000
Promozione marchio	-10.000
Servizi diversi	-47.500

B 8. Per godimento beni di terzi	BDG 2017
Affitti passivi	-260.000
Noleggi	-24.000
Canone affid.servizio farm.	-236.000

B 14. Oneri diversi di gestione	BDG 2017
Tasse, diritti e vidimazioni	-49.500
Quote associative	-14.896
Libri e riviste	-1.200
Altri oneri di gestione	-22.404

Si segnala che nella voce B.8 del bilancio preventivo 2018, coerentemente a quanto previsto nel percorso di riassetto societario deliberato dal Consiglio a fine 2016 e poi discusso e approvato dalla Conferenza degli enti nel maggio 2017, sono state inclusi ed aggiornati i compensi stimati per l'utilizzo del compendio relativo alle farmacie di Lavis, Pomarolo, Cognola, Riva del Garda e Arco, per un valore complessivo di 236.000€; di tale importo va debitamente tenuto conto qualora si volesse effettuare confronti con i bilanci degli anni precedenti. Tale voce aumenterà man mano che anche gli altri Comuni soci andranno ad adottare la medesima modalità di rapporto economico. Si sottolinea che la previsione del costo

del lavoro, considerato che il CCNL è scaduto al termine del 2015 e non è ancora stato rinnovato, comprende un potenziale incremento retributivo del 3%.

Per quanto riguarda le **previsioni di assunzione di nuovo personale** a tempo indeterminato si ricorda ancora che l'azienda deve garantire il servizio farmaceutico nelle varie farmacie, a loro volta tenute a svolgere turni e servizi in base a calendari comprensoriali, assicurando una presenza di adeguata di personale professionalmente valido e ben motivato. La presenza di molte farmacie di piccole dimensioni ove operano uno o due addetti ha indotto già da alcuni anni l'azienda ad ampliare l'organico di farmacisti riducendo nel contempo l'organico di personale non laureato, in modo da migliorare la qualità del servizio ed aumentare la flessibilità nell'affrontare picchi di lavoro e sostituzioni.

Il fabbisogno strutturalmente variabile del personale, che va da un minimo di circa 1500 a circa 2000 ore a settimana in funzione dei turni di servizio che le varie farmacie sono tenute a svolgere, nonché la costante difficoltà di reperire personale farmacista richiede una gestione particolare delle risorse umane che assicuri flessibilità unita ad una selezione continua delle figure che offre il mercato, da cui poter attingere per le necessità di sostituzioni lunghe o per le ferie o per le intensificazioni dell'attività in certi periodi dell'anno. L'adeguatezza del personale nelle varie farmacie viene costantemente monitorata in base ad indici che

relazionano il fatturato, le quantità vendute, i clienti serviti e le ricette dispensate alle ore di personale; confrontando tali indici l'azienda assicura equilibrio nella gestione di tale importante risorsa, che non deve mancare per garantire il servizio in maniera adeguata ma che non deve essere eccessiva in quanto rappresenta il costo più rilevante nel conto economico dell'azienda, che deve risultare sempre in equilibrio con il margine commerciale prodotto dalle vendite.

Da molti anni l'azienda gestisce con estrema oculatezza il proprio personale, risorsa di importanza vitale per assicurare la qualità nell'erogazione del servizio, nel rispetto dei vincoli imposti dal conto economico e dall'andamento delle vendite prospettiche.

La determinazione del fabbisogno di personale è riassunto nella tabella a fianco, che riporta i dati annuali dell'orario di apertura al pubblico, degli orari di servizio notturno o, in corsivo, di reperibilità, il conseguente fabbisogno in

	Ore apertura	Ore nott/rep.	Ore lavorative	Unità medie
F. 1 S.Giuseppe	2.279	140	9.500	5,7
F. 2 S.Camillo	2.279	140	7.950	4,8
F. 3 Pio X°	2.279	140	6.400	3,9
F. 4 Clarina	3.472	140	13.650	8,2
F. 5 S.Donà	2.222	140	3.950	2,4
F. 6 Povo	2.295	140	6.750	4,1
F. 7 Meano	2.212	-	4.250	2,6
F. 8 M.Bianca	2.222	140	6.100	3,7
F. 9 Pledicastello	2.222	140	4.150	2,5
F. 10 Cognola	2.295	140	5.450	3,3
F.21 Pergine	2.690	700	5.600	3,4
F.26 Volano	1.912	593	3.550	2,1
F.31 Riva	2.440	420	7.650	4,6
F.36 Arco	2.362	420	4.650	2,8
F.41 Dro	2.115	600	2.200	1,3
F.46 Lavis	2.277	575	4.500	2,7
F.51 Pomarolo	2.163	575	2.550	1,5
F.56 Tenno	2.186	598	2.550	1,5
F.61 Besenello	1.907	598	2.350	1,4
F.51 Dispensario	1.470		1.000	0,6
Farmacie	45.296	6.338	104.750	62,9
Magazzino				3,5
Uffici				10,1
Pulizie e servizi				1,0
Dirigente				1,0
Totale fabbisogno in unità medie				78,5
Previsioni di copertura del fabbisogno totale mediante:				
Personale assunto a T.ind. al 01.12.2016				62,7
Assunzioni/trasformazioni a T.Ind. già autorizzate				6,0
Personale da mantenere a T.det. per sost.e flessibilità				3,9
Assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato per le quali si richiede l'autorizzazione			---	6,0

ore lavorative e in unità medie per ciascuna farmacia, cui si aggiunge il fabbisogno del magazzino, degli uffici e del personale dipendente addetto alle pulizie, presenti solo in alcune farmacie.

Sottraendo dal totale del fabbisogno annuo, pari a 78,5 unità medie, il numero dei dipendenti attualmente assunti a tempo indeterminato, pari a 62,7 unità medie (nel 2017 sono andati in pensione ben 7 dipendenti), si ricava un fabbisogno di organico da coprire di 15,8 unità medie. Come è prassi da anni (per assicurare il fabbisogno estivo per le ferie) e coerentemente alle indicazioni ricevute dalla Conferenza (per mantenere la società flessibile di fronte agli scenari futuri derivanti dalle nuove aperture di farmacie) tale fabbisogno rimarrà assicurato da personale assunto a tempo determinato per 3,9 unità medie annue per cui rimangono scoperte, quindi da assumere a tempo indeterminato, 6 unità che si aggiungono alle 6 unità già autorizzate con il precedente documento del 2017 e che non sono ancora state assunte in quanto la selezione verrà attivata all'inizio del prossimo anno.

Nel sottolineare che l'azienda ha ovviamente già provveduto ad assicurare il fabbisogno richiesto dal servizio mediante assunzioni a tempo determinato **si richiede di poter attivare selezioni per assunzioni o trasformazioni a tempo indeterminato, per altre 6 unità medie.**

Tali assunzioni non costituiscono un incremento di costi rispetto al bilancio di previsione più sopra indicato bensì una stabilizzazione di personale che diversamente rimane assunto con contratti a tempo determinato. Il vigente CCNL consente la presenza di personale a tempo determinato per motivi non strettamente sostitutivi ma solo entro un certo limite, oltre il quale potrebbe scattare il diritto del dipendente alla trasformazione automatica del tipo di rapporto. In ogni caso però il consolidamento del rapporto lavorativo, ovviamente nel rispetto delle apposite procedure già previste dall'azienda, risponde all'esigenza di assicurare un'elevata qualità al rapporto con la clientela; una *politica* spinta di turnazione del personale farmacista, necessariamente con poca esperienza, non favorisce la fidelizzazione della clientela e alla fine va a penalizzare il fatturato aziendale.

Si ricorda che per l'assunzione di personale a tempo indeterminato l'azienda procede nel rispetto dei criteri e delle modalità indicate nell'apposito regolamento ma con una frequenza che tiene conto anche della disponibilità sul mercato delle figure richieste e comunque nel rispetto dei limiti posti dal CCNL nazionale.

Linee strategiche e organizzazione dei servizi

Nell'ambito delle linee strategiche si evidenzia inoltre che il consiglio ha proceduto nel percorso di *riassetto contrattuale e societario* già delineato andando a:

- definire, d'intesa con la Conferenza degli Enti, lo schema del contratto di concessione amministrativa e definendo i parametri di remunerazione del compendio;
- affidare l'incarico al perito dott.ssa Michela Zambotti per la valutazione del compendio delle farmacie di Riva del Garda, Arco e Cognola;
- convocare entro fine anno l'assemblea straordinaria di modifica dello statuto sociale.

I Comuni di Arco e Riva del Garda hanno deliberato il rinnovo dell'affidamento e a breve si andrà a definirne la decorrenza precisa, probabilmente dal 1.1.2018.

Il Comune di Trento provvederà al rinnovo per la farmacia di Cognola nei primi mesi del 2018.

Nei primi mesi del prossimo anno i Comuni di Volano, Pomarolo e Besenello hanno intenzione di adottare le delibere per passare al nuovo sistema contrattuale; ai restanti Comuni soci verrà comunque proposto di adottare la nuova modalità di affidamento del compendio, in modo da puntare ad avere un trattamento omogeneo tra tutti i Comuni soci.

Per il riassetto invece delle quote di partecipazione alla società, fermo restando che le scelte riguardo tale prospettiva competono in prima battuta esclusivamente al Comune di Trento, che detiene la quota di maggioranza quasi assoluta, la società si rende disponibile a fare tutte le operazioni che lo possano rendere più semplice da realizzare.

Con riferimento anche all'organizzazione dei servizi, coerentemente agli indirizzi strategici finora ricevuti, le strategie che l'azienda intende mantenere sono le seguenti:

- Consolidare i rapporti convenzionali con i Comuni soci che hanno già affidato il servizio farmaceutico alla società;
- Mantenere la disponibilità ad avviare nuovi rapporti convenzionali con quei Comuni che intendessero affidare alla società la gestione del servizio farmaceutico, in particolare con quelli limitrofi come Bolzano o Rovereto. A tale riguardo nel 2017 col Comune di Bolzano ci sono stati incontri e contatti interlocutori e ora spetta al Comune decidere in merito alla modalità di gestione del servizio farmaceutico; se dovesse realizzarsi tale auspicabile prospettiva, in questo contesto storico, si andrebbe a configurare la prima società regionale di gestione delle farmacie;
- Coltivare rapporti e collaborazioni con aziende che gestiscono farmacie a titolarità pubblica per sviluppare efficienze e sinergie nell'offerta di prodotti e servizi;
- Mantenere elevato il livello qualitativo del servizio in tutte le farmacie:
 - o andando ad introdurre e sperimentare nuovi servizi, secondo le linee guida approvate dalla G.P. con delibera 2325 del 4.11.2011, predisposte dall'apposito Tavolo tecnico, cui hanno partecipato l'Azienda sanitaria, l'Ordine dei Farmacisti, l'Ordine dei Medici e le associazioni rappresentative delle farmacie;
 - o favorendo la formazione continua e la crescita professionale del personale aziendale;
 - o elevando il livello della comunicazione e della promozione delle iniziative aziendali rivolte alla clientela sia nelle farmacie che nel sito Internet comunicando sistematicamente le iniziative ed i servizi disponibili ed andando anche a monitorare il gradimento del servizio;
- rinnovando periodicamente gli arredi e le attrezzature necessarie per l'attività delle farmacie. Mantenere le iniziative di formazione ed educazione sanitaria svolte sul territorio, con interventi presso le scuole, i circoli anziani, le trasmissioni radio-televisive e altre manifestazioni, anche in collaborazione con le principali e riconosciute istituzioni attive nel campo della prevenzione e dell'assistenza.

Da ultimo si aggiornano le previsioni riguardo le società partecipate:

- Sanit Service s.r.l. - considerata l'esigenza di assicurare un adeguato coordinamento insieme alla massima snellezza all'operatività a questa azienda che opera in regime di libero mercato e di agguerrita concorrenza il Consiglio ha deciso, e la Conferenza Enti già condiviso, di cedere la quota di maggioranza. Nel corso del corrente anno è stato sondato l'interesse di una società locale e nel corso del prossimo anno si proseguirà

questo intendimento, compiendo tutti i passi che saranno necessari per raggiungere tale obiettivo.

- Garniga Terme S.p.A. – la volontà di cedere tutto il nostro pacchetto di azioni è già stata espressa agli altri soci ma visto che non c'è disponibilità a liquidarcele in contanti si sta attendendo la disponibilità di Patrimonio del Trentino a permutare le azioni valore con un immobile commerciale a Meano, ove ha sede una nostra farmacia.

Piano degli investimenti

Le previsioni di investimento per il 2018 riguardano essenzialmente:

- a) il trasferimento provvisorio della sede di via Veneto a Trento per l'avvio del cantiere di costruzione della nuova sede dopo che avremo ottenuto la concessione in deroga dal Comune di Trento. Al termine del cantiere, quindi sicuramente non prima del 2019 si andrà anche a rinnovare gli arredi della farmacia di via Vittorio Veneto prevedendo l'inserimento di un sistema di automazione simile a quello già adottato per la farmacia Clarina;
- b) l'ampliamento dell'immobile ove ha sede la farmacia di San Cristoforo, ora che si è potuto acquisire l'intero immobile, con il rinnovo degli arredi e l'inserimento di un sistema di automazione;
- c) il trasferimento della farmacia di Pio X° in una nuova sede, con parziale rinnovo degli arredi;
- d) il rinnovo periodico di qualche arredo e delle attrezzature, anche informatiche, di farmacia, per andare assicurare un sistema di controllo remoto di parametri ambientali e di controllo degli accessi o videocontrolli, per aumentare il livello di sicurezza, prevedendo anche l'inserimento di ulteriori sistemi di automazione nelle farmacie che ne avessero la possibilità.

Si segnala infine la possibilità che venga definito con il Comune di Volano un accordo in base al quale la società andrebbe a cercare di acquistare e ristrutturare un immobile da adibire a nuova sede per la farmacia comunale e per gli ambulatori medici, immobile che poi il Comune andrebbe ad acquisire dalla società in base ad un apposito piano finanziario.

Gli investimenti descritti, senza considerare l'eventuale operazione con il Comune di Volano per la quale non sono ancora disponibili tenendo conto dei probabili tempi di esecuzione delle opere edili, potranno impegnare da un minimo di circa € 1.230.000 ad un massimo di circa €1.930.000, che verranno finanziati interamente con risorse proprie già disponibili a bilancio.

Trento, 29 novembre 2017

per il Consiglio di Amministrazione

Il presidente

dott. Alessandro Menapace

